VERSO LE ELEZIONI.

Parla l'enfant terrible della destra liberale del paese
«Siamo come i conservatori inglesi o i repubblicani Usa»

Turisti sulla piazza Rossa ammirano la chiesa di San Basilio. Nella foto sotto Boris Fyodorov Ap

«Mai più una Russia comunista»

Fiodorov in gara sogna il regno della Thatcher

È «cattivo» «insolente», «arrogante» L'enfant terrible della destra liberale russa si chiama Boris Fiodorov Ha fondato un movimento che si chiama «Forza Russia!» col quale spera di portar via voti a tutti comunisti, «zhirinovskiani», nazionalisti e democratici Economista di grande esperienza piace ai russi perché sa esprimere con semplicità concetti molto complicati e perché si presenta «forte» Ma il tempo, o forse solo i sondaggi gli sono avversi

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE
MADDALENA TULANTI

■ MOSCA Boris Grigorievic Fiodorov è solo in parte un uomo «nuovo» e forse solo per ragioni anagrafiche Ha 37 anni ma sarà perché è stato precoce in tutto ha fatto in tempo sia a lavorare per il comitato centrale del pcus e sia a diventare uno dei più accesi anticomunisti È un ottone dalla faccia da bambino con gli occhi molto azzurri e molto miopi e dai modi spicci ma simpatici Di famiglia operaia Fiodorov è un economista stimato da tempo nel suo paese e fuori del suo paese Insieme a Grigorij Yavlinskij inventò il piano dei «500 giorni» il primo e ultimo tentativo gorbacioviano di innestare riforme economiche liberali sul tronco del sistema pianificato socialista Il golpe dell'agosto del '91 lo trovò a Londra dove era stato invitato dalla «Banca europea di ricostruzione e sviluppo» per occuparsi del dipartimento «operazioni sovietiche» Vi resterà fino all'ottobre del '92 Poi andrà a Whashington nelle vesti di direttore esecutivo della «Banca internazionale di ricostruzione e sviluppo» per seguire le questioni russe Poi tornerà a Mosca per partecipare alla gara per la nomina della Banca centrale ma sarà battuto dall'anziano Viktor Gheranshenko ritenuto da Eltsin più affidabile Il presidente però non dimentica il suo giovane leone e quando sostituisce Gaidar con Cernomyrdin Fiodorov diventa il vice del nuovo capo del governo e coordinatore delle questioni economiche e finanziarie Monetarista convinto Boris litiga con tutti amici e nemici È da tutti è considerato cattivo insolente senza spirito di squadra Chiede il voto agli elettori comunisti ricordando loro il «bel tempo passato» con i negozi vuoti gli appartamenti in comune il paese lager Se diventasse presidente il suo paese somiglierebbe nel migliore dei casi all'Inghilterra della Thatcher nel peggiore al Cile di Pinochet

Signor Fiodorov perché ha chiamato il suo movimento «Forza Russia!»: c'entra Berlusconi?

Non c'entra per niente Quello che voi traducete «forza» è in realtà «avanti» E poi di Berlusconi non conosciamo né programmi né idee E neppure lo ho mai incontrato e il punto esclamativo gli italiani non ce l'hanno Però se potessimo guadagnare tanti voti quanti ne ha preso Berlusconi non avremmo nulla in contrario Purtroppo non abbiamo studi televisivi e neanche una squadra di calcio Lo invidio solo per questo

Che differenza c'è fra il suo movimento e quelli di Gaidar e Yavlinskij?

Se stessimo in Inghilterra noi saremmo i conservatori Yavlinskij rappresenterebbe i laburisti e Gaidar i liberal democratici Negli Usa non ci repubblicani e Yavlinskij i democratici mentre Gaidar assomiglierebbe di più a una forza indipendente Noi insomma siamo i più conservatori i più duri Il nostro atteggiamento verso l'economia di mercato è più rigido in condizionatamente di mercato senza concessioni Quando critichiamo il bilancio a differenza di Yavlinskij che dice che gli va bene l'inflazione all'11 una tollererebbe anche una al 31 noi affermiamo che l'11 non è male ma molto meglio sarebbe lo 0 11 Abbiamo però anche elementi in comune Sulla politica sociale è difficile non convenire con molte cose che promuove Yavlinskij e le nostre divergenze stanno solo nel grado di desiderio di realizzare i programmi rapidamente e decisamente Io sono un vecchio burocrate e secondo me bisogna diffondere ma no teoria e lavorare di più Una volta presa la decisione bisogna assumersene la responsabilità Perciò spero che arriverà il tempo in cui alcuni nostri partiti vuoi per ragioni demografiche vuoi per altre si ridurranno e rimarranno solo Yavlinskij Gaidar e noi Allora sarà come negli altri paesi occidentali

È vero che ha sfidato a duello Zhirinovskij?

Non sta bene offendere le donne

Ma mica avrà fatto sul serio .

Certamente ci mancherebbe altro Alcuni giorni fa ci siamo trovati alla radio per un dibattito Lui mi ha detto che non accetta di bere con i pugni Si è comportato come con molta decenza forse perché conoscendolo mi sono presentato al dibattito con un grande e spesso boccale di birra pro stato in dal Partito della birra Lui ha appoggiato sul tavolino e quando mi ha chiesto a che serviva gli ho ricordato che si gli avevo inviato di sfidarmi addosso un libretto come aveva fatto in un precedente dibattito avrei messo fine allo «zhirinismo» con un colpo solo Mi ha fatto allora un sacco di complimenti la verità è che è un codardo

I comunisti sono dati per vincitori in queste elezioni cosa ne pensa?

Penso che i sondaggi siano distorti Perché se a Volgograd si fosse presentato il 100% degli elettori i comunisti avrebbero preso il 100 perché al 99% quelli che non vanno a votare non sceglierebbero mai i comunisti Provi a guardare i comizi dei comunisti l'età media dei manifestanti è 65 anni è un partito che non ha quasi per niente i giovani e se un partito non ha giovani non ha nemmeno futuro Se non cambieranno il loro programma se non diventano un grande partito socialdemocratico non hanno futuro È vero che i sondaggi dicono che fra quanti hanno deciso di andare alle urne i comunisti hanno più preferenze ma resteranno il 10 12 anzi scenderanno

E per lei che prevede?

Noi abbiamo la probabilità di superare il 5 ma ci sono troppo incognite Io non sono amato da Cernomyrdin né dal Cremlino Pretendono che io tolga parti Zuganov o Zhirinovskij io sono ritenuto più pericoloso Però conosco la situazione nelle regioni e sono già stato in 55 città siamo tra i primi se non altro per la quantità di documenti che diffondiamo Abbiamo distribuito 2 milioni di programmi e 5 milioni di calendarietti con la mia immagine Siamo fra i primi per il numero di lettere di sostegno Abbiamo quindi buone probabilità Certo il movimento è giovane recente se avessi avuto più soldi e più tempo avrei combattuto anche i numero 1 Ma in Russia non c'è ancora democrazia

Si dice però che lei guardi soprattutto alle elezioni presidenziali ..

A differenza di Yavlinskij non mi prefiggo lo scopo di partecipare in prima persona Accetto coalizioni sono pronto a collaborare anche il potere di oggi purché facciano tutto come si deve Visto il rapporto di forza ora ho poche chances per vincere le presidenziali Di professione sono banchiere e quindi non si addice a un banchiere partecipare a un affare perdente Tutto dipende dalle situazioni concrete Se prenderemo molti voti alle elezioni di dicembre se gli altri movimenti democratici ci appoggeranno allora forse Ma oggi l'obiettivo immediato per noi è avere qualche decina di seggi alla nuova Duma prendere in mano due tre commissioni parlamentari schierarci saldamente e continuare a lavorare perché sono assolutamente certo che la nostra formula è molto forte e se avremo ancora qualche anno a disposizione convinceremo tutti Non avranno scampo tranne i malati di mente

Dove prenderà più voti?

Nelle grandi città soprattutto Mosca San Pietroburgo Ekaterinburg Samara Rostov Saratov e altri centri industriali Ovviamente in campagna non attecchiamo Anche se ho scoperto con sorpresa che siamo i primi nella regione dell'Amur Non ci sono mai stato ne intendo andarci ma chissà perché laggiù ci stimano Tutto dipende dalla città concreta Abbiamo 75 sedi di cui 50 sono veramente efficienti In Yakutia non abbiamo nessuno in Ciukotka neppure ma non fa niente Neppure in Cecenia abbiamo nulla ma ciò non ci preoccupa Nella regione di Sverdlovsk abbiamo sezioni in 18 città A San Pietroburgo abbiamo designato candidati in tutte le circoscrizioni sia nella regione sia in città Però siamo simpatici a un sacco di gente Guardi qui c'è gente che ci manda 1000 rubli 6000 rubli 27000 rubli Non è un buon segnale?

Sarebbe più affidabile di un qualunque altro liberale per l'occidente?

Non lo so Noi ci battiamo per una Russia forte non so se questo piacerà a tutti in occidente Perché a differenza di Gaidar io non intendo stare zitto quando accadono certe cose Noi per esempio siamo del parere che la Russia deve entrare nella Nato e una volta di nitro nessuno bombarderà i serbo bosniaci senza neanche avvertirci È chiaro che non intendiamo dichiarare che stiamo solo con gli Usa o solo con il G7 Dal punto di vista del buon senso se esso esiste in occidente cosa di cui talvolta dubito dopo aver letto il nostro programma si deve capire che quello che proponiamo è una politica normale molto simile alla stessa esperienza occidentale adattata ovviamente al nostro modo di vita Devono essere consapevole che se arriveremo al potere pagheremo i debiti e non prenderemo più prestiti al Fmi perché sono inutili e che quando arriveremo al potere spalancheremo le porte al capitale straniero veramente e non come succede oggi E inoltre instaureremo un ordine che consisterà finalmente all'occidente di non temerci in quanto fattore di instabilità anche se su alcune questioni discuteremo senz'altro Per esempio checché ne pensi l'occidente l'Ucraina fa parte della Russia e la nostra patria è la madre Russia Mettiamo nella costituzione che ci dobbiamo unificare non con la forza e nemmeno con i carri armati ma non vogliamo tacere su questo Secondo me all'occidente deve far comodo una Russia che non è quella di oggi una Russia forte civile integrata nel sistema di sicurezza e economico e allora non si avrà più la sensazione di avere di fronte nemici Oggi la Nato contro chi esiste? Contro i serbi bosniaci? Ne dubito molto Sospettiamo invece che esista contro di noi Chissà perché non ci invitano nella Nato

Con quali argomenti convincerebbe un comunista, un patriota di Zhirinovskij o di Yavlinskij...

A un comunista dico io ho lavorato nel Cc del pcus le idee comuniste mi piacciono molto sono belle affascinanti anche il paradiso terrestre mi piace Ottimo sono a favore So però che non c'è un paese che abbia costruito un paradiso comunista e finché non sappiamo come lo si costruisce facciamoci almeno una vita come l'Italia 45 metri di appartamento a testa due auto in famiglia e riposo alle isole Canarie Quando avremo tutto ciò discuteremo della costruzione del comunismo O socialismo come si vuole Chi è contrario alzi la mano E non c'è nessuno nemmeno un bestione contrario Il Pci in Russia c'è stato e per questo non accusiamo nessuno degli iscritti al pcus Dio ce ne guardi dalle purificazioni come in Cechia o nei baltici Diamo il benvenuto a tutti non importa cosa hanno fatto in passato l'importante è voler fare del bene A chi vuole tornare indietro nella Urss ricordiamo i 50 milioni di morti in 70 anni i lager la guerra civile la collettivizzazione E se qualcuno mi dice che la vita era migliore gli ribatto che per l'80 mi ho vissuto in una comunità in coabitazione Perché il comunismo non mi ha dato un appartamento Perché non c'erano mezzi per negozi? Io lo ricordo non c'erano Studi e che l'istruzione era accessibile a tutti Ma chi poteva iscriversi a un buon università senza favoritismi I comunisti oggi li portiamo dietro per andare avanti Chiunque a Yavlinskij è bravo simpatico e piace alle donne ma lui è capace di mettere Bassolino in carcere? No lo si Zhirinovskij Che abbraccia Cicciolina che picchia donne in aula Bucci Duclos che minaccia colpi sul Giappone E chi gioca di più

Qual è il suo avversario più temibile?

La questione è che ci sono tre partiti Comunque i più temibili sono Zuganov Cernomyrdin Zhirinovskij e ora Lebed Però il generale è un avversario serio Finché tace Ma appena comincia a parlare

«Forza Russia!» è nato 11 mesi fa. Si colloca decisamente a destra, fra i conservatori, secondo la divisione tradizionale e occidentale delle formazioni politiche Il partito di Boris Fiodorov si differenzia dai «fratelli» guidati da Gaidar e Yavlinskij soprattutto per un programma economico più duro, quasi del tutto privo di paracadute sociali, e una visione più nazionalista del ruolo della Russia. Progenitore di questo movimento è «Scelta della Russia» di Gaidar che nel '93 elesse nelle proprie file Boris Fiodorov. Già due mesi dopo però l'economista «cattivo», come viene definito, lasciò Gaidar per fondare un altro gruppo l'«Unione liberal-democratica» 12 dicembre», insieme alla collega Irina Khakamada. Dopo un anno un altro divorzio: Fiodorov fonda «Forza Russia!» e la Khakamada «Causa comune». L'elettorato di questo partito si trova essenzialmente nelle grandi città. Novantadue gli imprenditori presenti in lista Al numero due Fiodorov ha presentato Bela Denisenko, nota deputata della Duma per le sue accese idee monarchiche. Su «Forza Russia!» i sondaggi si dividono: alcuni sostengono che non arriverà nemmeno alla soglia del 5% obbligatoria per entrare in parlamento; altri che supererà gli altri due partiti liberali «fratelli».

Accuse del premier irlandese Bruton. Major in difficoltà per il prossimo viaggio a Belfast di Clinton

Dublino attacca Londra: «Rallenti la pace»

«Straordinario» attacco contro il premier inglese John Major da Dublino «Perché non hai il coraggio di portare avanti i colloqui di pace sull'Irlanda del Nord?» Il premier irlandese Bruton accusa Londra di perdersi in questioni «insignificanti» Intanto Bill Clinton dall'America insiste «A fine mese voglio passare una notte a Belfast» Panico britannico «Ma come se non ci sono neppure degli alberghi adatti all'occasione»

ALFIO BERNABEI

■ LONDRA La tensione tra Londra e Dublino è esplosa in furibondo attacco frontale tra il premier irlandese John Bruton e il primo ministro inglese John Major Bruton ha accusato Major di perdere tempo con della «sciocchezza» mostrando poca generosità e poco coraggio al punto da impedire ogni progresso nel processo di pace nell'Irlanda del Nord dopo il disgelo natalizio che aveva colpito sperato il mondo

Londra sotto pressione

Il governo britannico è da tempo sotto pressione anche dalla Casa Bianca che vuole un passo avanti da Major in concidenza con la visita di stato del presidente Bill Clinton alla fine di questo mese Clinton vuole trattenersi non solo a Dublino e Londra ma anche a Belfast Il presidente americano ha giocato un ruolo determinante nell'incentivare il processo di pace Ora vuole fermarsi a Belfast per incontrare sia i leaders politici del partito Sinn Fein l'ala politica dell'Ira che quelli unionisti protestanti

Questi ultimi sono profondamente irritati dalla decisione di Clinton di visitare la cosiddetta «zona calda» la demarcazione urbana tra la zona cattolica e quella protestante Il governo inglese ha cercato disperatamente di convincere il presidente americano Bill Clinton a rinviare la visita a Belfast Sono stati avanzati dubbi sugli aspetti relativi alla sicurezza del presidente e sull'idea che la città non offre alberghi o edifici adatti a ricevere Vip di tale calibro

Tappa del presidente

Ma Clinton è stato irremovibile Ha fatto sapere che la sua decisione di trascorrere almeno una notte a Belfast è un rispetto fondamentale della sua visita A tutti oggi non si sa ancora se Clinton passerà la notte all'Europa Hotel che durante il conflitto venne più volte preso di mira dall'Ira L'attacco di Bruton ha profondamente irritato Major ed è stato definito «straordinario» da Downing Street Con un intervento di rilievo nei piani di portare i partiti nordirlandesi intorno allo stesso tavolo come era previsto dal processo di pace iniziato quindici mesi fa con la tregua dell'Ira Bruton ha detto È solo quando nazionalisti e unionisti siederanno intorno allo stesso tavolo che ammetteranno gli errori del passato e si faranno concessioni reciproche Questo è il motivo per cui è così importante dare inizio al colloquio» Ha aggiunto Gli ostacoli al colloquio in termini storici sono comparativamente minori insignificanti di natura semantica Se non risolviamo queste piccole differenze il verdetto delle generazioni future non sarà favorevole per nessuno di noi

Bruton ha rivelato di aver offerto a Londra «ragionevoli proposte per incentivare i colloqui Con una personale stoccata a Major ha concluso «Molte persone hanno compiuto passi coraggiosi e generosi Speriamo che queste mosse vengano accettate da riscontri decisive e coraggiose anche sul versante di Londra Questa ultima è stata presa come un rifiuto del fatto che Major rimasto con una maggioranza in parlamento di appena sette voti si trova potenzialmente ricattato dal voto dei deputati unionisti protestanti di Westminster Questi ultimi rimangono fondamentalmente contrari alla apertura dei colloqui con i partiti pubblicano Sinn Fein che è presieduto da Gerry Adams Londra considera il partito dell'Ira la fonte del nord non sono ancora convinti che vuole il fatto che il Sinn Fein non ha convinto l'Ira all'uso delle armi

L'Ira ha detto che è disposta a discutere la questione delle armi nella loro globalità quindi includendo le armi della lealista Ira Ira numero 2 quelle dei protestanti unionisti sia a solo quando i leaders dei partiti siedono al tavolo Dublino ha accettato tale proposta ed ha stabilito insieme a Washington la possibilità di istituire una commissione internazionale per occuparsi della questione